

BIZJAK: IO NON PARTECIPO

**Pacella sarà in corsa  
Bagnasco ci sta pensando**



Bobba? Certamente sì, in ticket con la valesiana Anna Urban. Andrea Pacella? Certamente sì anche lui, in ticket con Jenny Donetti. Le riserve sono state sciolte solo nella serata di ieri, ma il vercellese, componente della Direzione nazionale del Pd e coordinatore della tesoreria dei Giovani Democratici, sarà in corsa per l'ala più di sinistra del partito. Ci sta pensando, invece, Gabriele Bagnasco? Forse. L'ex sindaco di Vercelli, in un breve comunicato precisa che «in vista delle primarie del Pd per la scelta dei candidati alle elezioni politiche, a seguito delle sollecitazioni ricevute da più parti, sia interne al partito che espressioni della società civile, sto valutando la possibilità di partecipare al confronto, al fine di offrire a simpatizzanti ed elettori del centro sinistra una più ampia possibilità di scelta tra diversi profili e proposte politiche». Assolutamente fuori dai giochi, invece, è l'ex consigliere regionale Alessandro Bizjak. Per questo giro resterà alla finestra.

fr

# «La stabilità si chiama Pd»

## Candidati al prossimo Parlamento: Bobba ci prova

Ciglianese, 57 anni, presidente nazionale delle Acli dal 1998 al 2006 e poi senatore della Margherita e deputato per il Partito Democratico, Luigi Bobba è il primo a scendere in campo per le primarie che decideranno i candidati Pd al prossimo Parlamento. **I tempi sono stretti.**

L'accelerazione che il Pdl ha dato alla crisi ha trasformato i tempi da stretti in strettissimi. Per questo si è dovuto organizzare le primarie durante le festività natalizie, sabato 29.

**Dopo le primarie per scegliere il candidato premier, una nuova chiamata per il popolo dei democratici. E' una scelta opportuna?**

Credo proprio di sì. Il nostro partito ha cercato, in tutti i modi, di cambiare questa pessima legge elettorale che toglie ai cittadini la possibilità di scegliere da chi farsi rappresentare. Purtroppo non è stato possibile perché il Pdl ha sempre rovesciato il tavolo delle trattative. Le primarie per la scelta dei candidati resta l'unica opzione per offrire voce agli elettori. Anche se mi rendo conto che non è la stessa cosa.

**La volta scorsa era capolista con Damiano, perché ora ha deciso di candidarsi?**

Anche se ci fosse la possibilità di essere nominato o di essere capolista, mi candiderei ugualmente. L'avevo già deciso. Ho sempre contrastato il porcellum e il fatto di essere



considerato un nominato per certi versi ha fatto perdere autorevolezza anche se ho avuto una verifica positiva alle elezioni provinciali. Credo sia importante avere un legame con il territorio e dimostrare competenze specifiche. Per questo era meglio reintrodurre le preferenze o i collegi, offrendo una possibilità di scelta ai cittadini.

**Se dovesse darsi una paragrafo romana?**

In questa legislatura sono stato vicepresidente della commissione lavoro alla Camera e primo firmatario di 16 proposte di legge riguardanti i temi del lavoro per i giovani, la tutela della famiglia e dei figli, la formazione professionale, le pensioni, gli infortuni sul lavoro e il sostegno al

mondo del no profit e del volontariato.

**Quindi si promuove.**

Parlano gli atti parlamentari, attraverso i quali ho cercato di sollevare e risolvere questioni che nascevano dal rapporto con i cittadini, le imprese e le amministrazioni locali del nostro territorio. Dal deposito delle scorie nucleari di Saluggia alla tutela dei lavoratori esposti all'amianto. Il mio indice di presenza alle votazioni è stato pari all'89 per cento.

**Torniamo alle primarie per i candidati. Il meccanismo sembra alquanto complicato.**

Ci saranno liste a livello provinciale, sulle quali gli elettori troveranno i nomi dei candidati. Per presentare la candidatura, entro sabato, servono almeno cinquanta firme di iscritti. Alla direzione provinciale spetta la scelta definitiva dei candidati. Dovranno essere in un numero stabilito da un meccanismo che fa riferimento alla quota dei parlamentari da eleggere. Si potranno votare fino ad un massimo di due candidati ma uno deve essere donna. Potranno votare tutti gli iscritti e chi si è registrato per le primarie di coalizione.

**Quanti saranno i candidati in lista a livello provinciale?**

Sei. **Di questi quanti hanno effettive possibilità di trovare un posto in lista tale da garantire l'elezione?**

L'impegno a livello regionale è di assicurare la presenza di tutti i territori. Tenendo conto che ci saranno i nominati.

**In pratica i paracadutati dalla direzione nazionale.**

L'altra volta furono diversi in Piemonte. Almeno quattro o cinque. Questa volta non si sa ancora. La direzione nazionale si è riservata un centinaio di nomi, scelti tra la società civile, da inserire nelle varie liste.

**Ma il Pd, quanti parlamentari spera di far eleggere?**

Se vinciamo, tra deputati e senatori oltre 400. Almeno questa è la speranza, anche se resta l'incognita del Senato dove, com'è noto, la ripartizione dei seggi avviene su base regionale.

**Bersani vincerà?**

In questo quadro frammentato il Pd è l'unico elemento di stabilità. Le primarie hanno rafforzato il rapporto con i cittadini. I tre milioni che si sono recati a votare lo dimostrano. Nessuno li ha obbligati. E' stata una grande mobilitazione democratica. Senza dimenticare che il Pd è stato il partito più coerente ed ha sostenuto con lealtà il governo. Sull'altro versante siamo passati dal licenziamento di Monti alla sua investitura come salvatore della patria nel giro di una settimana. Credo che gli elettori abbiano capito e lo stesso Monti dovrà tenere conto di cosa è accaduto in quest'ultimo anno.

**Bruno Casalino**

## PRIMARIE Il 29 dicembre Non più di sei i candidati per il vercellese

Le elezioni primarie per la scelta dei parlamentari del Partito Democratico si terranno sabato 29 dicembre. Lo ha deciso la direzione regionale del partito riunitasi mercoledì scorso. Si voterà dalle ore 8 alle ore 21.

I seggi dovrebbero essere gli stessi delle precedenti primarie del 25 novembre, salvo qualche piccola modifica. Le ubicazioni esatte saranno comunicate nei prossimi giorni. Con queste primarie, su scala nazionale, saranno scelti il 90 per cento dei candidati del Pd, tra Camera e Senato, senza però una distinzione preventiva tra i due rami del Parlamento.

Il restante dieci per cento, un centinaio di nomi circa, sarà di competenza della direzione nazionale.

Possono partecipare al voto, tutti gli elettori compresi nell'albo delle primarie del 25 novembre scorso e tutti gli iscritti al Pd del 2011 che hanno rinnovato l'adesione nel 2012. Per esercitare il diritto di voto, bisognerà dichiararsi elettore del Pd e sottoscrivere il pubblico appello per il voto al Pd, versare una sottoscrizione di almeno due euro per la campagna elettorale e sottoscrivere l'impegno a riconoscere gli organismi di garanzia previsti dal regolamento. Possono essere candidati alle primarie gli iscritti al Pd e tutti i cittadini che si dichiarino elettori del Pd e che abbiano i requisiti richiesti dalla legge e dal codice etico del partito. Ogni candidatura dovrà essere sottoscritta da 50 iscritti al Pd appartenenti ad almeno tre circoli della provincia.

Le candidature dovranno pervenire entro le ore 20 di oggi, venerdì 21 dicembre. Nella giornata di sabato si riunirà l'assemblea provinciale che provvederà a scegliere, sulla base dei vari curriculum, i candidati che, per quanto riguarda la provincia di Vercelli, non potranno superare il numero di sei.

Il doppio delle posizioni in lista complessivamente assegnate a ciascuna provincia che, per Vercelli, è fissato in tre: due alla Camera e uno al Senato. Dei sei candidati in lista, tre dovranno essere uomini e tre donne. Ogni elettore potrà esprimere una o due preferenze. Nel caso di due preferenze, una dovrà essere attribuita ad una donna ed una ad un uomo, pena l'annullamento della seconda preferenza espressa sulla scheda.

Per qualsiasi chiarimento e informazione la direzione provinciale di via Giovine Italia ha comunicato che resta attivo il recapito telefonico 0161.219354.

**b.c.**

**Rinnova le emozioni**  
+ offerta + convenienza + felicità

**Abbonamento Musei Torino Piemonte 2013.**  
Ritaglia questo coupon per acquistare l'Abbonamento Musei 2013 alla tariffa scontata di € 44 anziché € 49 per l'intero oppure di € 28 anziché € 30 per il ridotto. Per maggiori informazioni e conoscere i punti vendita:

800-329329

www.abbonamentomusei.it

REGIONE PIEMONTE | PROVINCIA DI TORINO | CITTÀ DI TORINO | FONDAZIONE CRT | MUSEI TORINO PIEMONTE

Ristorante - Pizzeria

**La Piccola California**

Via Cervo 10 - Collobiano

**Menu di Capodanno**

Antipasti

Spiedino di frutta con prosciutto crudo  
Involtino di prosciutto cotto con asparagi e formaggio  
Voulevant di gamberetti - Crostini al salmone  
Capesante gratinate - Insalata di polipetti

Primi

Crespelle alla valdostana  
Orecchiette ai frutti di mare

Sorbetto al limone

Secondi

Roast beef all'inglese  
Cotechino con lenticchie  
Gamberoni al forno

Contorni: Patate novelle e insalata

Frutta fresca di stagione

Dolce di Capodanno

Acqua, vino, caffè e spumante

€ 60,00

Prenotazione obbligatoria e con caparra

Info e prenotazioni Tel. 0161 27.43.12  
Cell. 349 14.11.429 o 347 74.45.617

**CAMERATA VIOTTI: CONCERTO**

La Camerata Polifonica Viotti, diretta da Barbara Rosetta, augura buon Natale ai Vercellesi con l'esecuzione di un concerto che si terrà sabato 22 dicembre nella chiesa di San Bernardino in via Duomo alle 18. Il Natale sarà raccontato, tra brani recitati e musica, sotto tre diverse chiavi di lettura: il canto Sacro, con brani di Gabrieli, Pachelbel, Regner accompagnati al pianoforte da Vittorio Rosetta; poi il canto di tradizione popolare, con l'esecuzione di brani di derivazione medievale accompagnati da Gabriele Gunnella alla ghironda, e infine il Natale in famiglia, con l'esecuzione di carols di tradizione anglosassone e alcuni brani tradizionali accompagnati dal saxofono di Claudio Bianzino.

**BORGOGNA: ORARI FESTIVI**

Aria di Natale al Museo Borgogna: nei prossimi giorni il museo osserverà i seguenti orari: lunedì 24 e martedì 25 dicembre: chiuso; mercoledì 26 dicembre: apertura straordinaria dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18; da giovedì 27 dicembre a lunedì 7 gennaio compresi: chiuso. Riapertura martedì 8 gennaio alle ore 15.